

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

DISCIPLINARE DI GARA

**AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN PROJECT FINANCING DELLA PROGETTAZIONE,
REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COMPLETAMENTO E GESTIONE DEL CANILE COMPRESORIALE
NEL COMUNE DI SALA CONSILINA (SA)**

C.U.P.: D39J13000460005 C.I.G.: 5489534AC1

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE E DELL'OFFERTA

1.1. OGGETTO

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta ai sensi dell'art. 153, commi 1-14, del Codice dei Contratti Pubblici (Decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. d'ora in avanti D.Lgs 163/2006), con procedura aperta per l'affidamento della concessione in Project Financing della **progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, la realizzazione delle opere di completamento e la gestione del Canile Comprensoriale nel Comune di Sala Consilina (Sa).**

1.2. IMPORTO E FINANZIAMENTO DELL'INVESTIMENTO

L'importo complessivo dell'intervento (progettazione, costruzione e spese accessorie), risultante dallo studio di fattibilità, ammonta indicativamente (nella massima configurazione di progetto) ad **€ 1.098.017,18.**

L'importo dei lavori, comprensivo degli oneri relativi alla sicurezza, ammonta indicativamente ad **€. 797.125,89.**

La realizzazione dell'intervento avverrà con risorse totalmente a carico del Concessionario aggiudicatario. Non sono ammesse offerte che pongono oneri economici a carico dell'amministrazione aggiudicatrice.

1.3. CORRISPETTIVO PER IL CONCESSIONARIO AGGIUDICATARIO

Il corrispettivo per il Concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori ed i servizi connessi, come meglio specificato nell'allegato piano economico.

1.4. ONERI E SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e le spese relativi alla costruzione, gestione e manutenzione dell'opera nonché tutti gli oneri e le spese relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, oltre a tutte le altre spese ed oneri (cd. somme a disposizione) così come indicati nel quadro economico di cui allo studio di fattibilità ed al piano economico posto a base di gara;

Qualora l'Amministrazione, per comprovate ragioni di interesse pubblico, decidesse di annullare e/o revocare la presente procedura di gara, nessun rimborso spese sarà riconosciuto ai partecipanti per la predisposizione degli atti tecnici e dei documenti relativi alla partecipazione alla gara medesima.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

1.5. CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI

L'intervento appartiene alla categoria generale di lavori e classifica di seguito specificata:

| CATEGORI A | CLASSIFIC A | IMPORTO | INCIDENZ A | |
|---------------|----------------|--------------|---------------|--------------------------------|
| OG1 | II | € 560.412,07 | 70,30% | Prevalente |
| OG11 | I | € 236.713,00 | 29,70% | Subappaltabile scorporabile |

1.6. CLASSIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

Relativamente ai requisiti per la progettazione, gli offerenti dovranno dimostrare di possedere, nei modi specificati al successivo punto 4 del presente disciplinare di gara, la capacità progettuale idonea a norma di legge ed inoltre dovranno aver svolto nell'ultimo quinquennio progettazioni per opere (pubbliche o private) e per un importo complessivo ad esso almeno equivalente (ovvero corrispondente alla somma delle progettazioni effettuate nel quinquennio) per classe e categorie come di seguito riportate:

| CLASSE | CATEGORI A | IMPORTO | INCIDENZ A |
|--------|---------------|--------------|---------------|
| I | c | € 560.412,07 | 70,30% |
| III | C | € 236.713,00 | 29,70% |

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

2.1. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da:

- imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del D.Lgs. 163/2006;
- operatori economici stabiliti in altri Stati Membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lett. f-bis) del D.Lgs. 163/2006, nel rispetto delle prescrizioni di cui al presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010.

La partecipazione alla gara di consorzi e di raggruppamenti temporanei di imprese o GEIE è altresì disciplinata dagli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006.

2.2. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

Sono ammessi all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al precedente punto 2.1 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater) del D.Lgs. 163/2006;
- b) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o di qualsiasi altra relazione, anche di fatto, che comporti l'imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale con gli altri concorrenti partecipanti alla gara (nel caso in cui sussistano condizioni di controllo si rammentano le prescrizioni previste dall'art. 38, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006);
- c) eventuali infiltrazioni di collegamento sostanziale con altre imprese che partecipano alla gara, individuate dalla Commissione Giudicatrice sulla base di elementi precisi e concordanti tali da ricondurre le offerte ad un unico centro decisionale, con conseguente violazione dei principi della libera concorrenza, segretezza delle offerte e par condicio fra i concorrenti;
- d) la contemporanea partecipazione, alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) del D.Lgs. 163/2006, partecipante alla gara;
- e) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, dal consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzio stabile) del D.Lgs. 163/2006, partecipante alla gara.

4. REQUISITI ECONOMICO-FINANZIARI E TECNICO-ORGANIZZATIVI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE.

4.1. REQUISITI GENERALI

I concorrenti per partecipare alla gara devono essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi indicati all'art. 95 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. e precisamente:

- a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del bando non inferiore al 10% dell'investimento;
- b) capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento;
- c) svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio non inferiore al 5% dell'investimento;
- d) svolgimento negli ultimi cinque anni di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno il 2% dell'investimento;

I concorrenti ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.P.R. 207/2010 s.m.i., in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d), possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura del doppio.

Qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, i concorrenti devono essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, che documenti la qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., a quelle indicate al punto 1.5 del presente disciplinare di gara.

Il concorrente deve essere in possesso di qualificazione SOA estesa alla progettazione. I requisiti minimi per i servizi di progettazione previsti al punto 1.6 del presente disciplinare di gara dovranno essere posseduti dallo staff di progettazione dell'impresa attestata. Nel caso in cui lo staff tecnico dell'impresa attestata non ne sia in possesso oppure i concorrenti siano in possesso di attestazione SOA per sola esecuzione, il concorrente dovrà indicare o associare uno o più

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

soggetti, fra quelli indicati all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f) g) e h) del D.Lgs. 163/2006, che dimostrino di possedere i seguenti requisiti:

- e) inesistenza delle cause di esclusione ex art. 38 D.Lgs. 163/2006, se compatibili con la natura giuridica dei progettisti, nonché ex art. 253 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., e 90 comma 8 del D.Lgs. 163/2006;
- f) iscrizione all'albo professionale ovvero iscrizione nel Registro delle Imprese o, per le imprese straniere non aventi sede in Italia, iscrizione in Registro analogo;
- g) aver espletato, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., rientranti nelle classi e categorie corrispondenti alle qualificazioni e classifiche dei lavori da progettare, di importi pari a quelli indicati nel punto 1.6 del presente disciplinare di gara;
- h) aver svolto, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., rientranti nelle classi e categorie corrispondenti alle qualificazioni e classifiche dei lavori da progettare, di importi, pari o superiori a 0,50 di quelli indicati nel punto 1.6 del presente disciplinare di gara;
- i) numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi 3 anni (2010-2012) comprendenti i soggetti indicati al comma 1 lett. d) dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. pari ad almeno 2 unità;
- j) requisiti Coordinatore Sicurezza: essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008.

Per i servizi d'ingegneria valutabili si rinvia all'art. 263 comma 2 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non dovrà essere associato o indicato da più soggetti partecipanti alla gara, pena l'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara che lo avessero indicato.

Per i raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma I dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006) i requisiti economico finanziari e tecnico organizzativi di cui sopra devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

I raggruppamenti devono indicare un professionista abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione.

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 207/2010 accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; il volume d'affari in lavori di cui all'articolo 79, comma 2, lettera b), del menzionato D.P.R., conseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

4.2. AVVALIMENTO

In attuazione del disposto dell'articolo 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente – singolo (lettere a) b) c) del comma I dell'articolo 34, del D.Lgs. 163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006) – può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Non possono essere oggetto di avvalimento i requisiti di ordine generale e l'iscrizione all'albo professionale ovvero l'iscrizione nel Registro delle Imprese. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita in sede di presentazione di offerta (nella Busta A documentazione) tutta

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento; la dichiarazione deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indicare l'impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs.163/2006;
- c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente, verso il Concedente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34, del D.Lgs. n. 163/2006, ed elenca al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara – le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata (nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza; la mancanza di tale elenco o espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara);
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Il contratto deve riportare compiutamente, esplicitamente ed esaurientemente quanto previsto all'art. 88, c. 1 del D.P.R. 207/2010;
- f) in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'articolo 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia).

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del Concedente in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

5. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si specifica:

- a) che il bando e il disciplinare di gara sono consultabili e scaricabili direttamente dal sito internet dell'Amministrazione Aggiudicatrice;
- b) che il tempo massimo per la elaborazione del progetto definitivo ed esecutivo è di 60 giorni di cui massimo 40 per il progetto definitivo e massimo 20 per il progetto esecutivo;
- c) che la durata dei lavori, determinata in sede di gara, non potrà comunque essere superiore a **gg. 280 (giorni duecentottanta/00)** dalla consegna degli stessi;
- d) che il Concessionario aggiudicatario ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione definitiva, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 163/2006 con un capitale minimo di **€ 500.000,00 (cinquecentomila/00)**. Detta società potrà eseguire i lavori affidandoli direttamente

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

ai soci che hanno concorso a formare i requisiti di qualificazione ovvero in diversa ipotesi appaltandoli a terzi ex art. 149 del D.Lgs. 163/2006;

- e) che è obbligatorio il sopralluogo per la presa visione dei luoghi oggetto d'intervento da parte dei partecipanti. Dell'esecuzione del sopralluogo sarà resa specifica dichiarazione in sede di gara riportante la data di esecuzione dello stesso.
- f) I documenti sono scaricabili gratuitamente dal sito internet della Comunità Montana Vallo di Diano www.montvaldiano.it;
- g) che gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 360 giorni dalla data di presentazione delle offerte;
- h) che ai sensi e per gli effetti dell'art. 71, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 si precisa che i quesiti e le richieste di informazioni delle ditte concorrenti sul Piano economico, sullo studio di fattibilità, sul bando e sul disciplinare di gara, dovranno essere inoltrati al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Michele Rienzo a mezzo P.E.C. all'indirizzo posta@pec.montvaldiano.it, entro e non oltre quindici giorni antecedenti la scadenza di presentazione delle offerte. Tale termine si intende quello di invio della P.E.C. Le relative risposte ai quesiti saranno pubblicate direttamente sul sito internet dell'Amministrazione Aggiudicatrice www.montvaldiano.it;
- i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in Euro;
- k) nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate;
- l) la Stazione Appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, qualora la soluzione proposta risulti tecnicamente ed economicamente valida a suo giudizio insindacabile.
- m) la Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di non aggiudicare la concessione, non dar luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che le imprese possano accampare alcun diritto.

6. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) **Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006:** La cauzione deve essere pari al 2% del costo complessivo presunto delle opere indicato dallo studio di fattibilità (€ 15.942,52), e deve essere costituita a scelta del concorrente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve avere validità per almeno 360 giorni dal termine previsto nel bando per la scadenza dell'offerta. **L'offerta deve essere corredata, altresì, a pena di esclusione, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.** L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113, qualora l'offerente risultasse affidatario. Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, la cauzione provvisoria deve essere intestata a tutte le imprese del costituendo raggruppamento o consorzio.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

- b) **Cauzione di cui all'art. 153, comma 13 1° periodo, del D.Lgs. 163/2006:** L'offerta deve essere corredata da una cauzione, in misura pari al 2,5% del valore dell'investimento, pari ad € 27.450,43 come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara. Lo svincolo di tale cauzione avviene, per tutti i concorrenti successivamente alla stipula del contratto di concessione.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve prestare:

- c) **Cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006:** La cauzione definitiva, deve essere in misura pari al 10% dell'importo dell'investimento dei lavori così come risulta nel punto 1.2 del presente disciplinare di gara, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data del certificato di collaudo provvisorio dei lavori.
- d) **Polizza assicurativa ex art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006:** Tale polizza deve essere prestata dal Concessionario per una somma assicurata:
- **per i danni di esecuzione:** la somma assicurata deve essere pari al valore dell'opera da realizzare quale risultante dal quadro economico allegato al progetto esecutivo approvato dalla Comunità Montana Vallo di Diano.
 - **per la responsabilità civile verso terzi:** secondo i massimali previsti dall'articolo 125 del D.P.R. n. 207/2010.

Inoltre il Concessionario dovrà prestare:

- e) **Cauzione ex art. 153, comma 13 ultimo periodo, del D.Lgs. n. 163 del 2006 s.m.i.:** Tale cauzione da prestarsi nella misura del 10% del costo annuo operativo di esercizio è dovuta dalla data di inizio di esercizio del servizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera; **la mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale.** Le garanzie e cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le polizze tipo approvate con Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 723, ove previste ed in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. 163/2006. Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Aggiudicatrice. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. La presentazione di cauzioni provvisorie inferiori o prive delle caratteristiche richieste costituirà formale causa di esclusione, considerato che il soggetto deputato all'espletamento della gara non ha alcuna discrezione in merito alla valutazione dell'apprezzabilità dell'eventuale errore. La cauzione provvisoria verrà svincolata, ai sensi dell'art. 75, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, per l'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula della convenzione, mentre, per gli altri concorrenti non aggiudicatari, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.
- f) **Polizza progettisti RC professionale (ex art. 111 comma 1 D.Lgs. 163/2006):** Tale polizza deve essere prestata dal Concessionario con i seguenti limiti di indennizzo: massimale non inferiore al 10% dei lavori progettati con il limite di €. 1.000.000,00.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

7. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, per un importo pari ad **€ 70,00** scegliendo tra le seguenti modalità:

- **versamento on line** collegandosi al "Servizio riscossione contributi" disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità, all'indirizzo <http://www.avcp.it>, seguendo le istruzioni disponibili sul portale; il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal Servizio riscossione contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Il codice CIG che identifica la presente procedura è 5489534AC1.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della concessione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione di seguito descritti ai quali sarà attribuito il peso relativo a fianco indicato, su un complessivo punteggio massimo pari a 100 punti, distribuiti in:

- Punteggio Massimo per gli "Elementi Qualitativi": **PUNTI 75**
- Punteggio Massimo per gli "Elementi Quantitativi" **PUNTI 25**

8.1. ELEMENTI QUALITATIVI

1. VALORE TECNICO ED ESTETICO DELL'OPERA PROGETTATA: punti 60 di cui

1.1 Qualità architettonica della soluzione progettuale proposta: punti 04

Nel rispetto della concessione edilizia e dei pareri ASL già acquisiti dalla Comunità Montana Vallo di Diano, il concorrente potrà proporre soluzioni che meglio integrano i volumi architettonici nel contesto di riferimento.

1.2 Funzionalità della soluzione progettuale proposta: punti 04

Nel rispetto della concessione edilizia e del parere ASL già acquisiti dalla Comunità Montana Vallo di Diano, il concorrente potrà proporre soluzioni che ottimizzano le modalità di gestione e la funzionalità dell'intero complesso. In particolare il concorrente in tale contesto può prevedere soluzioni funzionali che interessano totalmente o parzialmente le opere migliorative e quelle aggiuntive. E' interesse della Comunità Montana Vallo di Diano che nel suo complesso la struttura favorisca l'accoglienza dei visitatori al fine di incentivare le adozioni e la partecipazione delle associazioni di volontariato.

1.3 Qualità dei materiali utilizzati per la soluzione progettuale proposta: punti 04

Verrà valutata dall'Offerta Tecnico – Organizzativa l'efficacia della scelta dei materiali e la caratteristica e tipologia degli arredi delle attrezzature e delle essenze arboree in relazione alle prestazioni richieste, con particolare riguardo:

- alla qualità e compatibilità per l'inserimento e integrazione nel contesto;
- alla durabilità delle opere finite;
- all'ottimizzazione delle attività di manutenzione.

1.4 Qualità e caratteristiche delle soluzioni impiantistiche e strutturali: punti 04

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

Verrà valutata l'efficacia delle soluzioni adottate nella progettazione delle soluzioni impiantistiche e strutturali in relazione alla manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché, alla gestione ed uso anche in funzione dei costi, il tutto come desunto dall'Offerta Tecnico – Organizzativa.

1.5 Qualità di inserimento delle opere nel contesto ambientale di riferimento: punti 04

Verrà valutata la previsione di elementi architettonici, per il miglior inserimento dell'infrastruttura nel contesto territoriale, il tutto come desunto dall'Offerta Tecnico – Organizzativa.

1.6 Opere migliorative: punti 20

Sarà valutata l'entità delle opere offerte con riferimento a quelle previsti ed indicate al capitolo 8 del Piano economico posto a base di gara e nel corrispondente capitolo (opere migliorative) dello studio di fattibilità tecnica.

1.7 Opere aggiuntive: punti 20

Sarà valutata l'entità delle opere offerte con riferimento a quelle previste ed indicate nel corrispondente capitolo (opere aggiuntive) dello studio di fattibilità tecnica posto a base di gara.

2. QUALITA' DELL'OFFERTA DI GESTIONE: punti 10 di cui

2.1 Modalità di gestione delle opere progettate: punti 10

Verranno valutati gli elementi più significativi che caratterizzano il sistema gestionale dell'opera il tutto come desunto dall'Offerta Tecnico – Organizzativa. Il Concorrente dovrà puntualizzare e dettagliare le modalità di gestione di tutti i servizi minimi indicati nello schema di convenzione con particolare riferimento agli articoli 5,7,8,9,10,11,12,13,23,24,25,26,27, e 28 dello schema di convenzione medesimo. Per espressa volontà dell'Amministrazione appaltante l'intero impianto gestionale dovrà comunque incentivare la frequentazione della popolazione al fine di sensibilizzarla alle adozioni e favorire attività di collaborazione con le associazioni animaliste e di volontariato che operano sul territorio.

3. CONTENUTO DELLA CONVENZIONE: punti 5 di cui

3.1 Qualità e completezza dello schema di convenzione: punti 5

Verranno valutate le proposte e le varianti migliorative apportate alla bozza di convenzione, in funzione della sua portata tecnico – giuridica, che comunque dovrà presentare i seguenti elementi minimi:

- Disposizioni generali della convenzione (quali ad esempio: corrispettivo, durata, risoluzione per inadempimento del Concessionario, responsabilità del Concessionario, inadempimento del concedente);
- Disciplina della fase di progettazione e realizzazione delle opere;
- Disciplina della fase di gestione delle opere;
- Disposizioni finali (quali ad esempio: spese contrattuali, controversie)

Tutto nel rispetto dei contenuti minimi dello schema di convenzione posto a base di gara.

8.2. ELEMENTI QUANTITATIVI

4. TEMPO DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEI LAVORI: punti 9 di cui

4.1 Progetto definitivo: punti 2

Il punteggio sarà assegnato fissando all'offerta della minore durata il massimo punteggio, ed alle altre offerte in modo direttamente proporzionale alla durata prevista ed offerta.

4.2 Progetto esecutivo: punti 2

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

Il punteggio sarà assegnato fissando all'offerta della minore durata il massimo punteggio, ed alle altre offerte in modo direttamente proporzionale alla durata prevista ed offerta.

4.3 Esecuzione dei lavori: punti 8

Il punteggio sarà assegnato fissando all'offerta della minore durata il massimo punteggio, ed alle altre offerte in modo direttamente proporzionale alla durata prevista ed offerta.

5. LIVELLO DELLE TARIFFE E PREZZI: punti 4 di cui

5.1 Valutazione della tariffazione applicata ai comuni: punti 2

Il punteggio sarà attribuito in ragione del ribasso applicato dal concorrente sulle tariffe di riferimento riportate nel Piano economico – capitolo 4.1; In particolare sarà assegnato fissando al maggior ribasso il massimo punteggio, ed agli altri ribassi in modo direttamente proporzionale alla durata prevista ed offerta.

5.2 Valutazione della tariffazione applicata ai privati: punti 2

Il punteggio sarà attribuito in ragione del ribasso applicato dal concorrente sulle tariffe di riferimento riportate nel Piano economico – capitolo 6; In particolare sarà assegnato fissando al maggior ribasso il massimo punteggio, ed agli altri ribassi in modo direttamente proporzionale alla durata prevista ed offerta.

6. RENDIMENTO: punti 8 di cui

6.1 Rendimento dell'opera: punti 8

Verrà valutato tenendo conto degli indici desunti dal Piano Economico-Finanziario e del rapporto costi/benefici per l'interesse pubblico, in considerazione anche dei tempi e criteri di aggiornamento delle tariffe, agevolazioni e particolari condizioni per l'interesse pubblico.

7. DURATA DELLA CONCESSIONE: punti 4 di cui

7.1 Durata della concessione e della gestione: punti 4

Il punteggio sarà assegnato fissando all'offerta della minore durata il massimo punteggio, ed alle altre offerte in modo direttamente proporzionale alla durata prevista ed offerta.

8.3. DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 2, e dell'allegato G del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, si precisa che la determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche avverrà utilizzando il **Metodo Aggregativo – Compensatore**, a cui si rinvia, sulla base della seguente formula:

$$C(a) = \sum nW_i \times V_{ai}$$

dove:

- $C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- Σ = sommatoria;
- n = numero totale dei requisiti
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- x = Segno moltiplicatore
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

a) **Per quanto riguarda gli elementi di valutazione qualitativa** attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

- sufficiente (0,20);
- discreto (0,40);
- buono (0,60);
- ottimo (0,80);
- eccellente (1,00).

Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

b) **Per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa attraverso** interpolazione lineare secondo le metodologie fissate dai criteri stabiliti al punto 8.2 del presente disciplinare di gara.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere idoneamente sigillato, siglato su tutti i lembi di chiusura, e **deve pervenire al protocollo generale della Comunità Montana vallo di Diano**, viale Certosa, n.1 - C.A.P. 84034 Padula (Sa) con qualsiasi mezzo,

entro le ore 12.00 del giorno 31.03.2014

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi un qualsiasi segno o impronta, apposto come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata, atto a rendere chiusa la busta contenente l'offerta, a impedire che essa possa subire manomissioni di sorta, quindi, ad attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente.

Il plico, debitamente chiuso e siglato sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente, all'indirizzo dello stesso, compreso PEC, ed al codice fiscale del concorrente - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora della scadenza di presentazione dell'offerta. Si precisa che nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporaneo di impresa, e consorzio ordinario, GEIE) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi, compreso PEC, ed i codici fiscali dei partecipanti ai detti soggetti sia che siano già costituiti e sia che siano da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica – organizzativa"

"C - Offerta dei parametri quantitativi"

9.1. BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta **"A - Documentazione Amministrativa"** devono essere contenuti **a pena di esclusione** dalla gara i seguenti documenti:

A1) domanda di partecipazione, redatta sulla base dello schema dell'allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata **a pena di**

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

esclusione dalla gara, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegato a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura; nella domanda deve essere specificato se si intende o non si intende eseguire l'intervento con la propria organizzazione di impresa. **In caso non intenda eseguire direttamente i lavori dovrà essere indicata l'impresa che eseguirà tali lavori che dovrà dimostrare di avere i requisiti previsti al punto 4 del presente disciplinare di gara come previsto dal successivo punto A4.**

Nel caso che il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione dell'impresa

A2) attestazione di qualificazione, in corso di validità, in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, consorziate o da consorziarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e, ai sensi dell'art. 40, comma 3, lettere a) e b) del D.Lgs. 163/2006 da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 s.m.i. regolarmente autorizzata che documenti la qualificazione in categorie e classifiche secondo quanto previsto al punto 1.5 del presente disciplinare di gara, nonché il possesso del sistema di qualità aziendale.

Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa ma che non possiede l'attestazione di qualificazione

A3) dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi degli articoli. 46 e 47 del D.P.R 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni oppure, documentazione idonea equivalente resa/e secondo la legislazione dello Stato di appartenenza con la/e quale/i il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R. 207/2010 s.m.i. per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, e attesta che la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 79, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 207/2010 s.m.i., conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non sia inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. I requisiti d'ordine speciale sono accertati, ai sensi dell'art. 62 del suddetto D.P.R.207/2010 s.m.i. in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

A4) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico – organizzativi di cui al punto 4 del presente disciplinare di gara. Nel caso in cui il concorrente intenda eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, dovrà dichiarare, altresì, il possesso dei requisiti minimi previsti al punto 4 del presente disciplinare di gara, comprensivi dei requisiti per i servizi di progettazione in capo al proprio staff. Nel caso in cui lo staff tecnico dell'impresa attestata non ne sia in possesso oppure i concorrenti siano in possesso di attestazione SOA per sola esecuzione, il concorrente dovrà espressamente indicare o associare uno o più soggetti, fra quelli indicati all'art. 90, comma 1, lett. d), e), f) g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006. Detti soggetti dovranno, quindi, rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - organizzativi previsti al punto 4 (lett. e), f), g), h), i), j)) del presente disciplinare di gara, nonché quella prevista dal successivo punto A5;

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

A5) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

1. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. che non è pendente nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
3. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità – che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE; l'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione o il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato, o quando è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto o in caso di revoca della condanna;
4. di non aver violato il divieto di intestazione fiducia posto all'articolo 17 della L 55/1990. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa
5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti pubblici;
6. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di contratti affidati dalla pubblica amministrazione e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
7. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

8. che non risulta l'iscrizione nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e a condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
 9. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 10. che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);
 11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. e non alcun divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81
 12. che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 13. che, pur essendo state vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 152/91 convertito dalla L. 203/91, hanno denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;
 14. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure
di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure
di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 15. di non trovarsi rispetto ad altro partecipante in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.
- b)** attesta che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 159/2011 irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- c)** indica la Camera di Commercio nel cui registro delle imprese è iscritto, l'attività per la quale è iscritto, il numero di iscrizione, la data di iscrizione, la durata e la data di termine, la forma giuridica, i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- d)** attesta quanto previsto dall'art. 106, comma 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- e)** indica il domicilio fiscale, il Codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax, e l'autorizzazione all'utilizzo dello stesso quale modalità di comunicazione, il Codice di attività (conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria), l'indirizzo e-mail, la casella P.E.C.;
- f)** indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- g)** dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

A6) quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria o polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

107 del D.Lgs. 385/1993, in originale, relativa alla **cauzione provvisoria** di cui al precedente punto 6 lettera a) del presente disciplinare di gara;

A7) quietanza del versamento ovvero **fideiussione bancaria o polizza assicurativa** oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, in originale, relativa alla cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006 di cui al precedente punto 6 lettera b) del presente disciplinare;

A8) dichiarazione con la quale si attesta che il concorrente ha preso visione del Piano economico, dello studio di fattibilità, dello schema di convezione e dei luoghi oggetto dell'intervento. Per la ditta, detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal titolare (la mandataria nel caso di imprese riunite).

A9) attestazione di pagamento in originale, di **€. 70,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Nel caso di consorzi cooperativi e artigiani:

A10) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure nel caso di consorzi stabili:

A11) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione i soggetti nell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

oppure nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

A12) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Tale mandato deve essere conforme alle vigenti disposizioni di legge e deve indicare il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto), le quote di partecipazione al raggruppamento delle imprese che dovranno essere congrue con i requisiti di partecipazione al raggruppamento e si rifletteranno conseguentemente sulla quota di esecuzione delle prestazioni di ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

oppure nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

A13) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica;

oppure nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito:

A14) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) il tipo di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto) e la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori o di servizi che verranno eseguiti da ciascun concorrente e quale categoria di lavori o tipologia di servizi verrà eseguita da ciascun concorrente;

A15) Modello GAP debitamente compilato nella parte relativa alle ditte partecipanti alla gara.

La dichiarazione di cui al punto A5) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le attestazioni di cui alle lettere a), b), c), ed h) della dichiarazione sostitutiva prevista al punto A5) dell'elenco dei documenti, nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le attestazioni di cui alla lettera a), numero 2) e numero 3) ed alla lettera b) della dichiarazione sostitutiva prevista al punto A5 dell'elenco dei documenti, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e direttore tecnico).

L'attestazione di cui alla lettera a) numero 3) della dichiarazione sostitutiva prevista al punto A5 dell'elenco dei documenti deve essere resa personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006, compresi quelli cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. La dichiarazione deve indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali ha beneficiato della non menzione. Nella dichiarazione dovranno essere specificati sia i reati commessi mediante riferimento agli articoli specifici del codice penale o di altre norme aventi natura penale, sia natura che quantum della pena irrogata. Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 (per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico; per le società in nome collettivo: socio e direttore tecnico; per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; per le altre società: amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci e direttore tecnico) cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, il concorrente deve dimostrare la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Per dimostrare ciò, dovrà essere prodotto: l'estromissione dall'incarico, l'avvio di azione di responsabilità nei confronti del soggetto cessato e, nel caso di socio, anche i provvedimenti espulsivi dello stesso a causa di tale condotta.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

Le documentazioni di cui ai punti A6) e A8) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai numeri **A1, A2, A3, A4, A5, A6, A7, A8, A9, A10, A11, A12, A13, A14 e A15** dell'elenco dei documenti, **a pena di esclusione dalla gara**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

In caso di avvalimento dovranno altresì essere inserite le dichiarazioni e le documentazioni previste al punto 4.2 del presente disciplinare di gara.

Per le imprese concorrenti stabilite in Stati diversi dall'Italia vale l'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

9.2. BUSTA "B – OFFERTA TECNICO – ORGANIZZATIVA"

Nella busta "**B – Offerta Tecnico – Organizzativa**" devono essere contenuti **a pena di esclusione** dalla gara i seguenti documenti:

B1) Progetto preliminare dell'intervento composto in base a quanto previsto dall'articolo 17 all'art. 23 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. e precisamente:

- a. Relazione illustrativa dell'intervento;
- b. Relazione tecnica;
- c. Studio di perfettibilità ambientale;
- d. Studi necessari per un adeguata conoscenza in cui si andrà ad inserire l'opera, corredati da indagini quali indicativamente ma non esaustivamente, topografiche, geologiche, geotecniche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, sismiche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici, atti a prevenire ad una completa caratterizzazione del territorio e dell'ambiente;
- e. Planimetria generale ed elaborati grafici indicati nella Sezione I dell'allegato tecnico XXI al D.Lgs. 163/2006.
- f. Calcolo sommario della spesa effettuato applicando alle quantità caratteristiche degli stessi, i corrispondenti prezzi parametrici dedotti dai costi standardizzati determinati dall'Osservatorio.
- g. Quadro economico di progetto;
- h. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza: in tale elaborato dovranno essere definiti gli oneri della sicurezza in fase di realizzazione;
- i. Capitolato speciale prestazionale che contenga, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici.

B2) Bozza di convenzione, contenente quanto previsto nello schema di convenzione posta a base di gara. Al fine di rendere comparabili le bozze di convenzione presentate, i concorrenti dovranno attenersi agli elementi essenziali (contenuto minimo) previsto nello schema di convenzione fornito dalla Stazione Appaltante, ferma restando la facoltà di aggiungerne altri e di presentare proposte migliorative. Con riferimento, invece, ai restanti contenuti della citata proposta di convenzione, per i quali non sono previsti elementi essenziali, la bozza di convenzione dovrà implementare, sviluppare e comunque completare tali contenuti, così da garantire una disciplina coerente, completa ed esaustiva del rapporto concessorio, che si armonizzi e si integri con quanto prescritto nello schema di convenzione, col presente Disciplinare, e con una corretta allocazione dei rischi contrattuali tra parte pubblica e parte privata. Il concorrente, la cui bozza di convenzione si discosti dagli elementi essenziali di cui allo schema fornito, si obbliga, ove risulti aggiudicatario, ad adeguare la bozza di convenzione al predetto contenuto minimo. **A pena di esclusione dalla gara, la bozza di convenzione non deve contenere riferimenti ad aspetti quantitativi che devono essere riportati**

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

soltanto nel piano economico finanziario, di cui alla busta C (es.: prezzi, contributi, tariffe, durata, ecc.)

B3) Relazione Tecnico – Organizzativa circa l'offerta tecnica di max 50 cartelle/pagine formato A4, dattiloscritta con caratteri di altezza 12, articolata sulla base dei pesi e dei sub pesi di valutazione di cui alla precedente SEZIONE 8.1 “Elementi Qualitativi” (per ogni sub peso si dovrà sviluppare un apposito capitolo identificabile nel titolo dalla denominazione del singolo sub criterio). La presentazione di relazioni d'offerta con un numero di pagine superiore al massimo consentito determineranno una valutazione delle stesse nei limiti del numero di pagine prescritti (da pg. 1 a pg. 50). Eventuali notizie di offerta, anche rilevanti, non contenute nelle pagine prescritte non saranno prese in esame dalla Commissione.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta in ogni pagina oltre che dai progettisti, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Il timbro dei progettisti sarà apposto sulla mascherina.

Quello del concorrente su tutte le pagine.

9.3. BUSTA “C – OFFERTA DEI PARAMETRI QUANTITATIVI”

Nella busta “C - Offerta dei parametri quantitativi” devono essere contenuti a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

C1) Il Piano Economico – Finanziario della concessione che documenti i principali indicatori di redditività e bancabilità dell'investimento e contenga il dettaglio delle voci di ricavo e costo. Il Piano Economico – Finanziario deve essere asseverato da uno dei soggetti indicati all'art. 153, c. 9 del D.Lgs. 163/2006. L'attività di asseverazione deve consistere da quanto indicato all'art. 96, c. 4-5 del D.P.R. n. 207/2010.

C2) Cronoprogramma esecutivo in cui siano evidenziati i tempi della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, e, di esecuzione delle opere;

C3) Dichiarazione indicante il ribasso applicato alle tariffe per i comuni e il ribasso applicato alle tariffe per i privati.

C4) Dichiarazione sulla durata della concessione.

C5) Dichiarazione sul tempo offerto in giorni per la elaborazione della progettazione definitiva, per la elaborazione della progettazione esecutiva e per la esecuzione dei lavori.

Le dichiarazioni e la documentazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

10. PROCEDURA DI GARA

10.1. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'apertura delle buste e la verifica dei requisiti, che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo pec con 24 ore di anticipo, avverrà presso l'Area Tecnico Urbanistica della Comunità Montana Vallo di Diano, in Padula, in seduta pubblica.

La valutazione delle offerte presentate dai concorrenti sarà demandata ad una Commissione Giudicatrice appositamente costituita dopo la scadenza del termine di cui al precedente punto 9 così come stabilito dall'art. 84 del D.Lgs. 163/2006. La Commissione, il giorno fissato per l'apertura dei plichi e la verifica della documentazione contenuta nella busta **"A – Documentazione Amministrativa"** in seduta pubblica procede a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" ed in caso negativo ad escluderle dalla gara.

La Commissione giudicatrice procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, dalle certificazioni dagli stessi prodotte e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità di Vigilanza dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, per il capitale sociale. La Commissione, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta "A – Documentazione Amministrativa".

La Commissione, procede quindi:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 8 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del fatto all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

Nella medesima seduta pubblica la commissione identifica il contenuto della documentazione contenuta nella busta B, apponendo idonee sigle.

In una o più sedute riservate, la Commissione procede poi alla valutazione delle documentazione **costituente l'offerta tecnica (contenuta nella busta B)** di ciascuna delle ditte ammesse e alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al precedente punto 8. Nel giorno ed ora che verranno successivamente comunicati, **a mezzo pec con almeno 24 ore di preavviso** alle ditte candidate, la Commissione, in seduta pubblica, darà lettura dei punteggi normalizzati attribuiti alle singole offerte tecniche conseguite da ciascuna ditta e procederà alla apertura delle buste **"C - Offerta dei parametri quantitativi"** contenenti le offerte relative agli elementi quantitativi, procederà ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti ed infine redigerà la graduatoria dei concorrenti.

Qualora gli indicatori desunti dal piano economico-finanziario non risultino soddisfacenti e/o accettabili, ovvero dimostrino la non sostenibilità dell'investimento, il concorrente con il più alto punteggio conseguito sarà escluso dalla procedura di gara e si procederà ad effettuare medesima verifica nei confronti del concorrente che segue in graduatoria sino ad individuare un concorrente con un piano economico-finanziario accettabile.

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

La Commissione, ai sensi dell'art. 38, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

10.2. VERIFICA NEI CONFRONTI DELL'AGGIUDICATARIO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. 163/2006

La Stazione appaltante entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, procede ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 a richiedere all'aggiudicatario provvisorio e al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi. I termini e le modalità di verifica sono quelle indicate nell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante procede come previsto dal comma 2, dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006.

Per l'attestazione dei requisiti di progettazione, la dimostrazione dell'avvenuto svolgimento di progettazioni affini avverrà, per quanto attiene le progettazioni pubbliche, mediante apposita certificazione rilasciata dalla Stazione Appaltante; per quanto attiene alle progettazioni private, mediante apposite dichiarazioni della committenza privata.

10.3. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'amministrazione aggiudicatrice, aggiudica provvisoriamente la concessione al concorrente risultato primo della graduatoria determinata dalla Commissione Giudicatrice e lo nomina Promotore.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 153, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, l'amministrazione aggiudicatrice pone in approvazione il progetto preliminare presentato dal Promotore.

Qualora, ai fini dell'approvazione, non debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'amministrazione aggiudicatrice aggiudica definitivamente la concessione al Promotore previa effettuazione delle prescritte verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale e quelle sui requisiti tecnico-organizzativo ed economico finanziario di cui al precedente punto 10.2.

L'amministrazione aggiudicatrice procede a richiedere all'aggiudicatario l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo l'amministrazione aggiudicatrice procede allo scorrimento della graduatoria ai fini della determinazione di una nuova aggiudicazione provvisoria.

Qualora, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare, l'amministrazione aggiudicatrice richiede al Promotore di apportare dette modifiche al progetto da esso presentato, fissando, altresì, il tempo di risposta alla richiesta ed il tempo per la redazione delle modifiche stesse. Qualora il Promotore accetti di apportare le modifiche richieste, l'amministrazione aggiudicatrice, al ricevimento del progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, all'esito delle verifiche del possesso dei requisiti generali procede ad aggiudicare, definitivamente la concessione al Promotore ed alla stipula del contratto.

Qualora il Promotore non accetti di apportare le richieste modifiche al progetto preliminare, l'amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 153, comma 3, lett. b) del D.Lgs. 163/2006, ha facoltà di chiedere, progressivamente, ai concorrenti successivi in graduatoria, fissando, anche in questo caso, il tempo di risposta alla richiesta e il tempo per la redazione delle modifiche, di far

COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO

propria l'offerta del Promotore e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal Promotore le necessarie modifiche.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del Promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico-finanziario per la predisposizione delle offerte.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione Aggiudicatrice e Promotore, all'adeguamento del piano economico finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione (durata della concessione, tariffe da applicare all'utenza, oneri collegati alla disponibilità dell'opera, ecc..). Nell'adeguamento del piano economico, il computo dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito delle modifiche richieste, sarà effettuato, applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, prioritariamente quelli del prezzario vigente a disposizione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, e per quelli non previsti neanche nel prezzario della Amministrazione Aggiudicatrice determinandoli con apposite analisi redatte secondo quanto previsto dall'art. 32, comma 2 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.

Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, ai fini della stipula del contratto di concessione, è necessario che il soggetto aggiudicatario, qualora abbia previsto di realizzare l'intervento con la propria organizzazione di impresa, abbia ancora idonei requisiti di qualificazione. In caso contrario, l'aggiudicatario potrà integrare, entro il termine stabilito dall'Amministrazione stessa, la propria compagine con altri soggetti che apportino requisiti sufficienti; la stipula del contratto è comunque, subordinata alla positiva verifica, da parte dell'Amministrazione, dei requisiti generali e speciali dei soggetti integrati.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal Promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo dell'art. 153 del D.Lgs. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico finanziario.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'Amministrazione, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato, pagando il 2,0% (due per cento) dell'importo complessivo dell'intervento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara.

Il Responsabile
Area Tecnico Urbanistica